

PROVINCIA DI TRENTO
COMUNE DI TERRE D'ADIGE
COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO AL POSTO DI
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
categoria C - livello Base - 1^ posizione retributiva

Criteri per l'esecuzione, la correzione e la valutazione delle prove d'esame
[Estratto Verbale n. 1 - Id: 445322589 – 03.11.2022]

[omissis]

D) Determinazione dei criteri da adottare per la correzione e valutazione delle prove d'esame

Ultimate le operazioni e le formalità di cui ai precedenti punti A), B) e C), la Commissione giudicatrice, avute presenti le norme specifiche del bando di concorso, che prevedono il concorso per soli esami, prendendo atto che le prove d'esame si articolano in una prova scritta e una prova orale,

D E T E R M I N A

sulla base di quanto previsto nell'apposita sezione del bando di concorso [Programma d'esame e criteri di valutazione] ed a fronte del numero delle domande pervenute -ancorché superiore a 30- di non disporre il *test* di preselezione sulle materie indicate nel bando, consentendo una situazione potenzialmente positiva derivante da una più ampia partecipazione alle prove;

P R E N D E A T T O

degli argomenti contenuti nel Bando per lo svolgimento delle prove e come di seguito indicati nonché delle prescrizioni di cui agli articoli 38, 39, 40 e 43 del vigente il Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Terre d'Adige circa le modalità dello svolgimento delle stesse:

1) Prova scritta:

La prima prova [scritta] potrà consistere, a discrezione della Commissione, nella stesura di un tema oppure in una serie di domande a risposta sintetica, sulle seguenti materie:

- ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige [Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.];
- principi di contabilità, bilancio e ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

- armonizzazione dei sistemi contabili negli Enti locali [D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.];
- normativa fiscale degli Enti locali, compresa l'IVA e quella relativa ai sostituti d'imposta;
- tributi e tariffe comunali;
- la scelta del contraente e l'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione;
- normativa in materia di protezione dei dati personali [Regolamento UE n. 679/2016 e D.Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018];
- normativa in materia di prevenzione della corruzione [L. 06.11.2012 n. 190] e in materia di obblighi della trasparenza [D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm. e L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.];
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo e al diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- diritti e doveri del pubblico dipendente.

2) Prova orale:

La seconda prova [orale] consisterà in un colloquio che verterà sulle materie della prova scritta;

D E T E R M I N A

i criteri da seguire per lo svolgimento e la valutazione delle prove.

La Commissione stabilisce la seguente assegnazione di punteggi massimi per le due prove:

1^prova [scritta]: il punteggio massimo attribuibile è **50**, il minimo punteggio per l'idoneità è **30**;

2^prova [orale]: il punteggio massimo attribuibile è **50**, il minimo punteggio per l'idoneità è **30**;

La **1^prova [PROVA SCRITTA]** si svolge con le modalità di seguito indicate.

Per la 1^prova, che si svolgerà in un'unica giornata, sarà assegnato un **tempo massimo di tre ore**, fatte salve eventuali interruzioni, in adeguamento alla normativa vigente in materia di contenimento del contagio da Covid-19. Da questo tempo è naturalmente escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari e nella dettatura o consegna del testo.

La prova scritta sarà costituita da più domande nelle materie indicate nel Bando.

Saranno prodotte tre proposte di elaborato/tema, ognuna composta da quattro domande, del cui testo sarà data preliminare lettura ai Candidati. I temi verranno chiusi in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte. Fatta quindi constatare l'integrità delle buste, un Candidato sarà invitato ad estrarne una a sorte. I concorrenti svolgeranno il tema estratto a sorte.

I tre temi, firmati da ciascun Commissario e dal Segretario, verranno allegati al verbale.

Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti la Commissione giudicatrice.

I lavori devono essere scritti esclusivamente con penna fornita dalla Commissione, su carta portante il timbro del Comune di Terre d'Adige e la firma di un Componente la Commissione stessa.

I Candidati non possono portare: carta da scrivere, appunti, manoscritti, leggi, regolamenti, pubblicazioni di qualunque specie, né alcuno strumento atto a collegarsi alla rete telefonica o informatica.

Il concorrente che contravvenga alle predette disposizioni o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento di un tema è escluso dal concorso.

La Commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni assunte e ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei Commissari, oppure uno di essi e il Segretario, dovranno trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Ai concorrenti saranno consegnate: n. 1 busta di dimensioni A4 o superiore, n. 1 busta piccola, n. 1 cartoncino bianco e una quantità prefissata di fogli in bianco portanti il bollo d'ufficio e la firma di un Commissario.

Dopo aver svolto la prova, il Candidato, senza apporvi sottoscrizioni né altro segno che possa identificarlo, inserirà tutti i fogli acquisiti -unitamente a quelli utilizzati per la minuta- nella busta grande; scriverà il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita sul cartoncino che racchiuderà poi nella busta di formato inferiore; inserirà dunque anche la busta piccola e chiuderà il plico. Consegnerà il tutto a uno dei Commissari presenti, il quale apporrà trasversalmente sulla busta il timbro del Comune di Terre d'Adige, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura.

Al termine, tutte le buste verranno raccolte in un piego che sarà sigillato e firmato da almeno due Componenti la Commissione e dal Segretario. Il piego sarà aperto solo alla presenza di tutti i Componenti la Commissione, quando si procederà all'esame dei vari elaborati.

Viene quindi stabilita la seguente **griglia di elementi di valutazione della 1^a prova**:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
a) conoscenza degli argomenti d'esame e completezza della trattazione	30
b) ordine logico nello svolgimento degli argomenti, capacità di analisi e di sintesi	10
c) chiarezza nell'esposizione dell'argomento proposto, precisione nell'utilizzo del linguaggio, correttezza grammaticale e sintattica del contenuto	10
Totale massimo valutazione elementi	50

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo i giudizi di seguito specificati:

- Coefficiente 1,00: prestazione *eccellente*
- Coefficiente da 0,8 a 0,9: prestazione *buona*
- Coefficiente da 0,6 a 0,7: prestazione *discreta*
- Coefficiente da 0,2 a 0,5: prestazione *sufficiente*
- Coefficiente da 0,0 a 0,1: *prestazione insufficiente*.

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun Commissario, si procederà ad effettuare la media dei punteggi assegnati dai Commissari per l'elemento valutato, al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione, con arrotondamento al secondo decimale (in eccesso se uguale o maggiore a 5, in difetto se inferiore a 5). Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi che costituisce la votazione complessiva conseguita. Per ottenere l'idoneità i candidati devono conseguire il punteggio minimo di 30/50.

Alla **2^a prova [PROVA ORALE]** saranno ammessi i Candidati che avranno conseguito l'idoneità alla 1^a prova. La prova orale consisterà in un colloquio vertente sulle materie previste dal bando e avrà la durata **minima di venti minuti** per ciascun concorrente.

Viene quindi stabilita la seguente **griglia di elementi di valutazione della 2^a prova**:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
a) conoscenza degli argomenti d'esame e completezza della trattazione	30
b) capacità di <i>problem solving</i> su casi concreti	10
c) ordine logico, chiarezza nell'esposizione, proprietà del linguaggio, appropriatezza e precisione del linguaggio tecnico utilizzato	10
Totale massimo valutazione elementi	50

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo i giudizi di seguito specificati:

- Coefficiente 1,00: prestazione *eccellente*
- Coefficiente da 0,8 a 0,9: prestazione *buona*
- Coefficiente da 0,6 a 0,7: prestazione *discreta*
- Coefficiente da 0,2 a 0,5: prestazione *sufficiente*

- Coefficiente da 0,0 a 0,1: *prestazione insufficiente*.

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun Commissario, si procederà ad effettuare la media dei punteggi assegnati dai Commissari per l'elemento valutato, al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione, con arrotondamento al secondo decimale (in eccesso se uguale o maggiore a 5, in difetto se inferiore a 5). Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi che costituisce la votazione complessiva conseguita. Anche per la 2^a prova, per ottenere l'idoneità i candidati devono conseguire il punteggio minimo di 30/50.

Per ottenere l'idoneità i candidati devono conseguire in ciascuna prova il punteggio minimo di 30/50.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Si terrà conto delle preferenze a parità di merito in base ai criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

La Commissione precisa che:

- la mancata partecipazione a una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso;
- i candidati che, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non parteciperanno a tutte le prove di esame saranno considerati rinunciatari.

I Candidati che avranno superato la 1^a prova saranno sottoposti al colloquio in ordine alfabetico, secondo gli orari di convocazione che verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Terre d'Adige.

[omissis]